



COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 303 del 16/2/2013

Incarico quale Collaboratore esterno dell'Ufficio del Commissario
Esperto Junior – Profilo C

geom. Di Stefano Giovanni Francesco

CUP B72B23000110001 CODICE CARONTE SI_1_32511

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** l'art. 7 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 secondo il quale, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura temporanea e altamente qualificata, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza di specifici presupposti di legittimità;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n°91 – pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n°191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015... ”;
- Visto** l'art. 10, comma 4, della legge 11 agosto 2014, n°116, pubblicata sulla GURI n°192 del 20 agosto 2014, S.O. n°72/L, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n°91/14, che dispone che per le attività di progettazione e realizzazione ci si possa avvalere, “oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comprovveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A.”.



consorzi di bonifica e delle autorità di distretto nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'art. 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n°163, e dell'art.16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n°207”;

- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che *“A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;*
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, con il quale, ai sensi dell'art.7, comma 2 del citato decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane” con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;
- Vista** la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il decreto commissoriale n° 573 del 22 dicembre 2016 con il quale – in attuazione della citata delibera - sono state assegnate all'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e il controllo dei fondi previsti per la realizzazione degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per il Sud, lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, approvando nel contempo una nuova dotazione organica funzionale alle nuove competenze attribuite all'ufficio;
- Considerata** la particolare rilevanza, specificità e complessità di tutte le attività – sia tecniche che amministrative – riguardanti la gestione dell'Ufficio del commissario, tali da richiedere una presenza costante e senza soluzione di continuità ai fini di un efficace coordinamento di tutti gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, al fine di

	salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziati nei documenti prima citati;
Visto	il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017
Visto	l'art 1, comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato <i>ex legibus</i> n. 116/2014 e n. 164/2014;
Viste	le delibere di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, num. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, num. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019 e n. 384/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
Visto	il decreto n. 1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'Ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;
Richiamata	la disposizione commissariale n. 13 del 24 novembre 2022, come modificata dalla disposizione num. 17 del 7 dicembre 2022, con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio;
Vista	la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con cui la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';
Preso atto	dell'interruzione del contratto di collaborazione professionale con l'ing. Casella Mariola Carmelo, nato a Barcellona Pozzo di Gotto (ME) il 24/04/1984 - C.F. CSLCML84D24A638G – P. Iva 03352140838, il cui rapporto di collaborazione scadeva il 12 luglio 2023, giusto decreto di revoca n. 267/2023;
Ravvisata	la necessità di questa struttura commissariale di selezionare un nuovo collaboratore <i>Esperto Junior - Profilo C</i> , tra quelli inseriti nell' Albo Professionisti Qualificati - Area Gare a seguito dell'interruzione contrattuale del suddetto professionista a suo tempo selezionato con l'avviso di interpello del 15/05/2020;
Considerato	che il Soggetto Attuatore ha ritenuto di sostituire il professionista prima citato mediante la sottoscrizione di un contratto di collaborazione con il geom. Di Stefano Giovanni Francesco , avente i requisiti prescritti dal suddetto Albo fornitori;
Vista	la nota del 13/02/2023 prot. n. 1916 con la quale è stato comunicato al geom. Di Stefano Giovanni Francesco , C.F.: DST GNN 90R19 G273Y e P.Iva 07035430821, di essere stato selezionato per espletare un'attività di collaborazione autonoma con questa struttura commissariale;
Viste	le dichiarazioni del 13 febbraio 2023, acquisite agli atti dell'ufficio in pari data con il prot. num. 1998/23, con le quali il geom. Di Stefano Giovanni Francesco ha formalmente accettato l'incarico di collaboratore esterno dell'ufficio commissariale, specificando di non incorrere in cause di inconferibilità e incompatibilità ex D.lgs. n. 39/2013 e trasmesso la documentazione richiesta;
Vista	l'attestazione di regolarità contributiva, rilasciata dalla Cassa Geometri in data 15/02/2023 ed acquisita agli atti dell'Ufficio in pari data con il prot. num. 2095;



Vista	la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari <i>ex lege</i> n. 136/2010 del 09/01/2023 presentata dal geom. Di Stefano Giovanni Francesco , ed acquisita agli atti dell'ufficio in data 13/02/2023 con prot. n. 1998;
Ritenuto	necessario instaurare – mediante sottoscrizione di apposito contratto Rep n. 903 del 16/02/2023 di lavoro autonomo che fa parte integrante del presente decreto - un rapporto di collaborazione professionale, senza vincolo di subordinazione, con il geom. Di Stefano Giovanni Francesco , a supporto dell'Area Tecnica del Commissario di Governo fino alla data del 30 giugno 2023 ;
Preso atto	della insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità, come dichiarato formalmente dal suddetto collaboratore;
Verificate	le disponibilità delle somme accreditate sulla Contabilità Speciale n. 5447, intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione di Tesoreria num. 515/Palermo, con le quali far fronte al relativo impegno di spesa e ai successivi pagamenti periodici, scaturenti dal contratto di collaborazione sottoscritto tra le parti,

avvalendosi dei poteri definiti nelle norme citate in premessa,

DECRETA

- Articolo 1 -** Di instaurare con il geom. **Di Stefano Giovanni Francesco**, nato a Palermo il 19/10/1990 ivi residente in via Villini a Sant'Isidoro, n. 31- cap. 90136 - C.F.: DST GNN 90R19 G273Y e P.Iva 07035430821, un rapporto di collaborazione professionale – *Esperto Junior – Profilo C* - per un'attività di assistenza tecnico-amministrativa con l'Area Tecnica della struttura Commissariale, al fine di accelerare le procedure attivate (o da porre in essere) per la realizzazione nel territorio della Regione Siciliana degli interventi finalizzati alla mitigazione e prevenzione del rischio idrogeologico inseriti nell'Allegato 1 dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010 e successivi Accordi Integrativi e nel Programma di Prevenzione al Dissesto Idrogeologico 2015-2020 - Interventi previsti nel Patto per il SUD, Patti per le Aree Metropolitane, Piano Stralcio per le Aree Metropolitane di cui al DPCM 15 settembre 2015, Fondo Progettazione (D. Cipe n. 32/2005) e Piano Stralcio Addendum I e II., con le modalità di cui all'allegato contratto, sottoscritto per accettazione.
- Articolo 2 -** Di fissare l'avvio del contratto **Rep n. 903** del 16/02/2023 di collaborazione professionale per le attività contemplate all'art. 1 del presente Decreto, a far data dal **16 febbraio 2023** e sino al **30 giugno 2023** e, comunque, sino, e non oltre, al completamento delle attività di cui all'Accordo di Programma 30 marzo 2010 e ss.aa.ii. nonché di cui al Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, o di qualsiasi altro compito assegnato all'ufficio del Commissario Governativo ex art.10 della L.116/2014, se antecedente alla scadenza naturale del contratto.
Il suddetto contratto verrà, comunque, sospeso ed interrotto unilateralmente in mancanza della relativa copertura finanziaria necessaria per la realizzazione degli interventi da attuare nell'ambito dei citati programmi.
- Articolo 3 -** Il compenso spettante per l'espletamento delle attività di cui al succitato contratto di collaborazione professionale, secondo i termini e le modalità ivi indicate, è fissato nella misura linda di **€ 11.250,00** (undicimiladuecentocinquanta/00), per l'intera durata contrattuale e sarà corrisposto mensilmente per un importo pari ad euro **2.500,00** (duemilacinquecento/00), oltre oneri previdenziali e iva a carico dell'Amministrazione.
- Articolo 4 -** Di stabilire che gli oneri derivanti dal suddetto provvedimento graveranno sui fondi disponibili nella C.S. n° 5447, istituita presso la Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo e intestata all'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 5 -** Di notificare il presente provvedimento al geom. **Di Stefano Giovanni Francesco**, nato a Palermo il 19/10/1990 ivi residente in via Villini, n. 31- cap. 90136 - C.F.: DST GNN 90R19 G273Y e P.Iva 07035430821, all'Area Tecnica, al Servizio Gestione Giuridica ed Economica del Personale per le eventuali comunicazioni on-line e al Settore Finanziario e Contabile per il conseguente impegno di spesa.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., sarà trasmesso al settore finanziario e contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.







COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

REP. N. 903 DEL 16/02/2023

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE

CUP B72B23000110001 CODICE CARONTE SI_1_32511

L'anno 2023 il giorno sedici del mese di febbraio, in Palermo, nella sede del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010 e nei successivi atti integrativi e di difesa del suolo di cui al Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016 – in Piazza Ignazio, 24 – 90139 Palermo

tra

il dott. Maurizio Croce, nella qualità di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Sicilia ex D.L. 24 giugno 2014, num. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116/2014 ed ex D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 164/2014,

e

il geom. Di Stefano Giovanni Francesco, nato a Palermo il 19/10/1990 ivi residente in via Villini a Sant'Isidoro, n. 31- cap. 90136 - C.F.: DST GNN 90R19 G273Y e P.Iva 07035430821,

Premesso che

1. in data 30 marzo 2010 è stato sottoscritto l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297, modificato con successivi atti integrativi;
2. con l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. n.144 del 24-6-2014 – i Presidenti delle regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
3. la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare il comma 2/ter del citato art. 10, del D.L. 91/2014, ha previsto che "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione..."
4. con decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, si dispone che "A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in quanto di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la compatibilità



speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n.91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116"

5. con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, ai sensi dell'art.7, comma 2 del citato decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n° 164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane" con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;
6. con Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
7. con Delibera di Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 è stato approvato lo schema di "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
8. con Delibera di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – le competenze alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
9. con decreto commissoriale n. 573 del 22 dicembre 2016 – in attuazione della citata delibera - sono state assegnate all'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e il controllo dei fondi previsti per la realizzazione degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per, lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n. 26/2016, approvando nel contempo una nuova dotazione organica funzionale alle nuove competenze attribuite all'ufficio, da reperire anche tramite avviso pubblico di manifestazione di interesse;
10. con decreto commissoriale n. 249 del 10 maggio 2017, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto num. 573/2016;
11. con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
12. con l'art 1, comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 è stato precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato *ex legibus* n. 116/2014 e n° 164/2014;
13. con le delibere di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, num. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, num. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019 e n. 384/2019, sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
14. con la Delibera di Giunta Regionale n. 289 del 3 agosto 2018 sono stati modificati gli allegati A e B del decreto n. 552/2022, relativamente al settore prioritario "Ambiente", per l'implementazione delle risorse necessarie a supporto dell'Ufficio del Commissario, individuando nell'ambito del settore di intervento "Dissesto idrogeologico" l'intervento strategico "rafforzamento PA" per il sostentimento della spesa dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
15. con il decreto n. 1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale per il contrasto del dissesto



idrogeologico nella Regione Siciliana, è stato potenziato l'assetto organizzativo dell'Ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;

- [Signature]*
16. con la disposizione commissariale n. 13 del 24 novembre 2022, come modificata dalla disposizione n. 17 del 7 dicembre 2022, è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio;
 17. con Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';
 18. con decreto commissariale n. 267 del 13/02/2023 è stato interrotto il contratto di collaborazione professionale con l'ing. Casella Mariola Carmelo, nato a Barcellona Pozzo di Gotto (ME) il 24/04/1984 - C.F. CSLCML84D24A638G – P. Iva 03352140838, il cui rapporto di collaborazione scadeva il 12 luglio 2023;
 19. è stato ritenuto necessario sostituire il suddetto professionista con un nuovo collaboratore, tecnico geometra, iscritto all'albo dei fornitori della struttura commissariale, al fine di supportare l'Area Tecnica nella attività di valutazione dei progetti afferenti agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologici, istruttoria delle pratiche, organizzazione delle conferenze dei servizi e gestione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
 20. il Soggetto Attuatore ha ravvisato la necessità di selezionare un nuovo collaboratore **Esperto Junior - Profilo C** tra quelli inseriti nell'Albo Professionisti Qualificati - Area Gare e ha ritenuto più adeguati e meglio rispondenti alle specifiche esigenze della struttura quelle del geom. Di Stefano Giovanni Francesco;
 21. il geom. Di Stefano Giovanni Francesco ha formalmente accettato l'incarico di collaboratore esterno **Esperto Junior – Profilo C**, proposto dal Soggetto Attuatore con nota prot. n. 1916 del 13/02/2023, con apposite dichiarazioni acquisite agli atti dell'ufficio in pari data con il prot. n. 1998;
 22. è stata acquisita agli atti dell'Ufficio, con prot. n. 2095 del 15/02/2023, la certificazione di regolarità contributiva del geom. Di Stefano Giovanni Francesco, rilasciata dalla Cassa Geometri in pari data;
 23. con prot. n. 1998 del 13/02/2023 è stata acquisita la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex lege n. 136/2010, presentata dal geom. Di Stefano Giovanni Francesco in pari data,

tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, SI CONVIENE E SI STIPULA il presente contratto alle seguenti condizioni,

Art. 1

Premessa

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto

Art. 2

Costituzione del Rapporto

Il sottoscritto Croce Maurizio, nella qualità di Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, conferisce al geom. Di Stefano Giovanni Francesco, nato a Palermo il 19/10/1990 ivi residente in via Villini a Sant'Isidoro, n. 31- cap. 90136 - C.F.: DST GNN 90R19 G273Y e P.Iva 07035430821, l'incarico di collaborazione professionale – quale **Esperto Junior – profilo C** – a decorrere dal **16 febbraio 2023**.

La prestazione oggetto del presente contratto è resa nel contesto di un rapporto di lavoro autonomo, privo del carattere della subordinazione e comporta da parte del medesimo l'esecuzione della prestazione senza osservanza di specifici orari e vincoli gerarchici.

Si stabilisce sin da adesso che la durata contrattuale è sino al **30 giugno 2023** e, comunque, sino e non oltre al completamento delle attività di cui all'Accordo di Programma 30 marzo 2010 e ss.aa.ii. nonché delle attività di cui al Patto per lo sviluppo della Regione siciliana ex D. Cipe n. 26/2016, o di qualsiasi altro compito assegnato all'ufficio del Commissario di Governo, se antecedente alla scadenza naturale del contratto.

Alla data del **30 giugno 2023** il professionista dovrà presentare una relazione finale sulle attività svolte.



Art. 3
Oggetto dell'incarico

Al geom. **Di Stefano Giovanni Francesco**, è affidato l'incarico di collaborazione tecnico-amministrativa con l'Area Tecnica della struttura in materia di appalti e contratti pubblici di lavori e servizi, al fine di accelerare le procedure attivate (o da porre in essere) per la realizzazione nel territorio della Regione Siciliana degli interventi finalizzati alla mitigazione e prevenzione del rischio idrogeologico inseriti nell'Allegato 1 dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010 e successivi Accordi Integrativi e nel Programma di Prevenzione al Dissesto Idrogeologico 2015-2020 - Interventi previsti nel Patto per il SUD, Patti per le Aree Metropolitane, Piano Stralcio per le Aree Metropolitane di cui al DPCM 15 settembre 2015, Fondo Progettazione (D. Cipe n. 32/2005) e Piano Stralcio Addendum I e II.

Il Collaboratore può svolgere la sua attività lavorativa anche in sede diversa rispetto a quella istituzionale dell'Amministrazione, individuata nella sede di Palermo di Piazza Ignazio Florio, 24, purché ciò non leda in termini quanti-qualitativi l'attività lavorativa richiesta, ma dovrà comunque coordinarsi e rendersi reperibile con i referenti dell'ufficio che verranno indicati allo stesso collaboratore.

Il Collaboratore potrà anche utilizzare hardware e software necessari per espletare l'attività lavorativa a distanza. A tale scopo, il Soggetto Attuatore s'impegna a garantire, presso la sede della Struttura, un'idonea postazione di lavoro, così da consentire al collaboratore di svolgere in loco, ove necessario, l'attività demandata.

Art. 4
Compenso

Quale corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico, al geom. **Di Stefano Giovanni Francesco** sarà attribuito un compenso lordo complessivo pari a € 11.250,00 (undicimiladuecentocinquanta/00) per l'intera durata contrattuale, corrisposto mensilmente con un importo pari ad € 2.500,00 (duemilacinquecento/00), oltre oneri e Iva a carico dell'Amministrazione.

Il suddetto compenso, soggetto a tutte le ritenute, oneri fiscali e previdenziali nei modi e nelle misure previsti dalla legge, sarà corrisposto con periodicità mensile.

Con cadenza bimestrale, il collaboratore dovrà presentare apposita relazione sulle attività poste in essere nel periodo di riferimento.

Tutte le spese sostenute per l'espletamento delle attività sono da intendersi incluse nel corrispettivo di cui al comma precedente, fatta eccezione delle spese vive di trasferta per i viaggi che lo stesso sarà chiamato a compiere fuori dalla sede di lavoro.

Le trasferte dovranno essere specificatamente autorizzate secondo le procedure in uso presso l'Amministrazione e alle stesse si farà riferimento per la quantificazione degli importi da rimborsare.

I compensi saranno corrisposti mediante accreditamento sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità ex art. 3 della legge n. 136/2010, allegata al presente contratto.

Art. 5
Obblighi

Nel sottoscrivere il presente incarico, il geom. **Di Stefano Giovanni Francesco** s'impegna a non svolgere nel periodo di durata del contratto, attività comunque incompatibili con lo stesso e con le funzioni e i compiti affidatigli dal Soggetto Attuatore.

Art. 6
Responsabilità

Il geom. **Di Stefano Giovanni Francesco** svolgerà l'incarico concordato sotto la propria completa responsabilità e per questo si impegnerà a risarcire ogni danno, a persone o cose, che dovesse verificarsi per fatto imputabile alla stessa.

Venendo a conoscenza di informazioni, anche di natura riservata, di pertinenza del Committente, il collaboratore si impegna a non divulgarle sia nel corso del rapporto che in caso di cessazione dello stesso.

Art. 7
Risoluzione del contratto

Il presente contratto si intenderà automaticamente risolto e cesserà di produrre i suoi effetti alla scadenza naturale

dello stesso ovvero nel caso di impossibilità sopravvenuta, da parte del geom. **Di Stefano Giovanni Francesco** ad effettuare la collaborazione contrattualmente determinata.

Il contratto potrà, altresì, essere risolto in qualsiasi momento per decisione unilaterale del Soggetto Attuatore, qualora sopraggiungessero nuove motivazioni e/o esigenze che farebbero venir meno le cause e/o i presupposti che hanno presieduto la presente nomina.

In particolare, il contratto può essere rescisso in maniera unilaterale in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta entro 15 giorni, da parte del Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, alla sostanziale verifica dei mancati accreditamenti delle risorse finanziarie ad uopo destinate dalla citata D. Cipe n. 26/2016.

Art. 8 Restituzione documenti

In ogni caso di cessazione del rapporto di collaborazione, il geom. **Di Stefano Giovanni Francesco** sarà tenuto a restituire, senza alcun indugio, i documenti affidatigli o di cui sia comunque venuto in possesso nel corso dello svolgimento dell'incarico.

Art. 9 Trattamento dei dati personali

Le parti si prestano vicendevolmente il consenso al trattamento dei rispettivi dati personali, che si impegnano a trattare secondo i principi e i precetti del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.

Le parti si impegnano, altresì, al rigoroso rispetto dei principi e dei precetti della predetta legge con riferimento a qualunque altro dato personale, anche di terzi, raccolto, conservato, comunicato, diffuso o comunque trattato in adempimento o in conseguenza del presente contratto, garantendo in particolare la scrupolosa osservanza delle disposizioni concernenti la sicurezza, il consenso e le informazioni relative all'interessato.

Art. 10 Salute e sicurezza sul lavoro

Le parti si danno reciprocamente atto che, allorquando la prestazione lavorativa si svolga nei luoghi di lavoro del Committente, saranno assolti, ove applicabili in funzione della specificità dei rischi lavorativi e delle modalità di svolgimento della collaborazione, gli obblighi derivanti dalla vigente legislazione sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Art. 11 Composizione delle controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione al presente accordo sarà competente esclusivamente il Foro di Palermo.

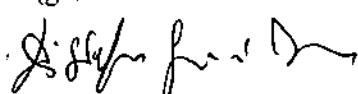
Art. 12 Norma di rinvio

Resta inteso che per tutto quanto non specificato nel presente contratto dovrà farsi riferimento alle disposizioni di legge relative al contratto di lavoro autonomo.

La presente scrittura privata, non autenticata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 Parte II della tariffa ex D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Letto, firmato e sottoscritto in Palermo, 16 febbraio 2023

IL CONTRAENTE
(geom. Di Stefano Giovanni Francesco)



IL SOGGETTO ATTUATORE
(dott. Maurizio Greco) / L.G.